

<i>Visto e registrato sul conto impegni</i> <i>Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen</i>					Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses	
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hjt	Trento	Trient	

1

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DES REGIONALAUSSCHUSSES**

N.

6

Nr.

Seduta del 21 gennaio 2015

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Presidente Ugo Rossi
Vice Presidente sostituto del Presidente Arno Kompatscher
Vice Presidente Violetta Plotegher
Assessori ~~Giuseppe Detomas~~
Josef Nogger

Präsident
Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten
Vizepräsidentin
Assessoren

Segretaria della Giunta regionale Antonia Tassinari

Sekretärin des Regionalausschusses

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Der Regionalausschuss beschließt in folgender Angelegenheit:

Approvazione delle linee guida della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'anno 2015.

Genehmigung der Leitlinien der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Jahr 2015

Su proposta del Presidente Ugo Rossi
Segreteria della Giunta regionale

Auf Vorschlag des Präsidenten Ugo Rossi
Sekretariat des Regionalausschusses

La Giunta regionale

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2011, n. 4 e in particolare:

- l'articolo 1 comma 1-ter il quale prevede l'introduzione di procedure per la misurazione e valutazione dei risultati delle strutture e forme di verifica del grado di soddisfazione dell'utenza, al fine di promuovere il miglioramento dei servizi e dell'organizzazione dell'Ente;
- L'articolo 1 comma 1-quater il quale stabilisce che con atti amministrativi vengano disciplinate le modalità e le procedure per il riconoscimento e la valorizzazione del merito del personale;
- l'articolo 1-bis comma 1 il quale attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire l'indirizzo politico-amministrativo e di verificare la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- l'articolo 7-bis che introduce l'Organismo indipendente di valutazione (d'ora in avanti OIV) e individua le funzioni da attribuire allo stesso;
- l'articolo 7-ter che determina le procedure di valutazione dei dirigenti e dei direttori;

Vista la propria deliberazione n. 55 del 18 marzo 2014 con la quale è stato nominato l'OIV e dato atto che il medesimo, pur avendo la stessa denominazione di quello previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 è normato in maniera diversa e svolge pertanto funzioni diverse e analoghe a quelle del nucleo di valutazione;

Vista la propria deliberazione n. 93 del 7 maggio 2014 con la quale è stato approvato il modello di sistema di programmazione, valutazione e controllo realizzato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);

Preso atto che ciclo di gestione degli obiettivi, descritto nel documento approvato con la

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3, geändert durch Regionalgesetz vom 17 Mai 2011, Nr. 4, und insbesondere:

- Art. 1 Abs. 1-*ter*, in dem die Einführung von Verfahren für die Messung und Bewertung der von den Organisationseinheiten erzielten Ergebnisse auch durch Ermittlung der Nutzerzufriedenheit zwecks Verbesserung der Dienstleistungen und der Organisation vorgesehen wird;
- Art. 1 Abs. 1-*quater*, laut dem die Modalitäten und Verfahren für die Anerkennung und die Aufwertung der Leistung des Personals mit Verwaltungsakten geregelt werden;
- Art. 1-*bis* Abs. 1, laut dem der Regionalausschuss die politisch-administrativen Richtlinien festlegt und die Übereinstimmung der Ergebnisse der Verwaltungstätigkeit mit den erteilten allgemeinen Richtlinien überprüft;
- Art. 7-*bis*, in dem das Unabhängige Bewertungsgremium vorgesehen und die Aufgaben desselben festgelegt werden;
- Art. 7-*ter*, in dem die Verfahren zur Bewertung der Führungskräfte und der Amtsdirektoren festgelegt werden;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 18. März 2014, Nr. 55, mit dem das Unabhängige Bewertungsgremium ernannt wurde, und nach Feststellung der Tatsache, dass dieses zwar die gleiche Benennung wie das im Art. 14 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150 vorgesehene Gremium hat, jedoch einer anderen Regelung unterliegt und andere Aufgaben wahrnimmt, welche jenen des Bewertungskomitees entsprechen;

Aufgrund des Beschlusses des Regionalausschusses vom 7. Mai 2014, Nr. 93, mit dem der vom Unabhängigen Bewertungsgremium erarbeitete Entwurf des Planungs-, Bewertungs- und Kontrollsystems genehmigt wurde;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Kreislauf des Zielmanagements, welcher in

deliberazione n. 93/2014, si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione dei risultati conseguiti, organizzativi e individuali;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai soggetti interessati e, più in generale, a tutti i portatori di interesse;

Considerato che il processo di programmazione dell'Ente fa riferimento ad un duplice livello:

- un primo livello, in cui vengono individuate le linee guida in coerenza con le necessità individuate e le risorse dedicate, nonché con le finalità del mandato istituzionale;
- un secondo livello, che costituisce la coerente articolazione operativa del primo, mediante la definizione di obiettivi annuali e obiettivi pluriennali;

Dato atto che tale articolazione viene rappresentata graficamente nell'"Albero degli Obiettivi" il quale è la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra linee programmatiche istituzionali, linee guida, obiettivi e progetti specifici;

Ritenuto di individuare ed approvare, con il presente provvedimento, le linee guida corrispondenti al primo livello del processo di programmazione dell'Ente;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 13 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio triennale 2015 – 2017;

dem mit Beschluss Nr. 93/2014 genehmigten Dokument dargelegt wurde, folgende Phasen vorsieht:

- Festlegung und Zuweisung der zu erreichenden Ziele, der erwarteten Ergebnisse und der diesbezüglichen Indikatoren;
- Verbindung zwischen Zielen und Verteilung der Ressourcen;
- Laufendes Monitoring und eventuelle Korrekturmaßnahmen;
- Messung und Bewertung der erreichten organisatorischen und individuellen Ziele
- Einsatz von Prämiensystemen, die nach leistungsorientierten Kriterien funktionieren;
- Rechenschaftslegung über die Ergebnisse gegenüber der Körperschaft, den zuständigen externen Gremien, den betroffenen Rechtssubjekten und allen Stakeholdern im Allgemeinen;

In Anbetracht der Tatsache, dass der Planungsprozess der Körperschaft zwei Ebenen umfasst:

- auf der ersten Ebene werden die Leitlinien im Einklang mit den erfassten Bedürfnissen, den zweckgebundenen Ressourcen und den Zielsetzungen des institutionellen Auftrags festgelegt;
- auf der zweiten Ebene werden als logische und operative Konsequenz der ersten Ebene die jährlichen und mehrjährigen Ziele festgelegt;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Gliederung durch den „Zielbaum“ sichtbar gemacht wird, welcher die grafische Darstellung der logischen Zusammenhänge zwischen den institutionellen programmatischen Richtlinien, den Leitlinien, den Zielen und den spezifischen Projekten ist;

Nach Dafürhalten, mit dieser Maßnahme die der ersten Ebene des Planungsprozesses entsprechenden Leitlinien der Körperschaft festzulegen und zu genehmigen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 13, mit dem der Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2015 und der

Dreijahreshaushalt 2015-2017 genehmigt wurden;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

beschließt
der Regionalausschuss

delibera

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

di approvare le linee guida della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'anno 2015 come rappresentato graficamente nell' "Albero degli Obiettivi" allegato alla presente deliberazione.

die durch den diesem Beschluss beiliegenden „Zielbaum“ graphisch dargestellten Leitlinien der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Jahr 2015 zu genehmigen.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES

“ALBERO DEGLI OBIETTIVI”

ANNO 2015

MANDATO ISTITUZIONALE

Le seguenti linee guida rispondono alla necessità di valorizzare la Regione quale "piattaforma istituzionale" di collaborazione, di dialogo, confronto e coordinamento di attività comuni con le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie ad esse affidate. Esse forniscono inoltre gli obiettivi operativi di riferimento per la gestione amministrativa, avendo presente la necessità di garantire in modo efficiente la continuità dell'azione amministrativa e l'efficace funzionamento dell'apparato. Le direttive s'ispirano altresì all'esigenza d'innovazione continua e alla necessità di realizzare un'azione amministrativa di qualità. Le attività si svolgono entro il quadro delineato dallo Statuto di Autonomia e dalla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 13 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio triennale 2015 - 2017.

1.	2.	3.	4.
Valorizzazione del ruolo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige	Miglioramento dell'organizzazione e dell'efficacia	Trasparenza e anticorruzione	Efficienza

„ZIELBAUM“

JAHR 2015

INSTITUTIONELLER AUFTRAG

Folgende Leitlinien entsprechen dem Erfordernis, die Region als „institutionelle Plattform“ für Zusammenarbeit, Dialog, Vergleich und Koordinierung von gemeinsamen Tätigkeiten mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf den diesen übertragenen Sachgebieten aufzuwerten. Die Leitlinien enthalten zudem, die als Bezugsrahmen für die Verwaltung festgelegten Ziele, welche die Kontinuität der Verwaltungstätigkeit und ein reibungsloses Funktionieren der Verwaltungsstruktur gewährleisten sollen. Die Leitlinien entsprechen ferner den Bestrebungen zur kontinuierlichen Innovation sowie zur Gewährleistung einer qualitativ hochwertigen Verwaltungstätigkeit.

Die Ausübung der Tätigkeit erfolgt in dem durch das Sonderstatut abgegrenzten Rahmen und aufgrund des Regionalgesetzes vom 12. Dezember 2014, Nr. 13, mit dem der Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2015 und der Dreijahreshaushalt 2015-2017 genehmigt wurden.

1.	2.	3.	4.
Aufwertung der Rolle der Autonomen Region Trentino-Südtirol	Verbesserung von Organisation und Wirksamkeit	Transparenz und Korruptionsvorbeugung	Effizienz

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
DIE SEKRETÄRIN DES REGIONALAUSSCHUSSES